

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER LA MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE e MODIFICA DEL NOME DELL'ASSOCIAZIONE

Il 04.10.2015 alle ore 16:00 in Mazzarino presso la sede dell'associazione si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci della ASSOCIAZIONE FUORI DAL RECINTO, convocata per trattare il seguente **Ordine del Giorno**:

1. Proposta di adottare un nuovo statuto sociale;
2. aggiunta dell'acrostico A.C.S.D.(associazione culturale sportiva dilettantistica) al nome dell'associazione
2. Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione Sig. Bonaffini Salvatore, il quale chiama alle funzioni di Segretario il Sig. Meccariello Virginia. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 11 soci. Pertanto ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di assemblea in seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del Giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo, a seguito delle vigenti normative fiscali, ha ritenuto necessario indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale e per l'aggiunta dell'acrostico A.C.S.D. (associazione culturale sportiva dilettantistica) al nome dell'associazione. Successivamente da lettura della proposta dello statuto elaborato secondo i requisiti previsti dal Dlgs. 460/97.

Apertasi la discussione, diversi soci intervengono per dichiararsi pienamente d'accordo con quanto prospettato e totalmente favorevoli alla proposta presentata dal Presidente. Al termine l'assemblea con voto unanime delibera di :

1. approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.
2. approvare di inserire al nominativo dell'associazione l'acrostico A.C.S.D. (associazione culturale sportiva dilettantistica), così il nuovo nominativo dell'associazione sarà "A.C.S.D. FUORI DAL RECINTO". Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto con il pagamento dell'Imposta di registro in misura fissa.

Il presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Non essendovi altro da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 19:15 con lettura e approvazione del seguente verbale

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Meccariello Virginia

Reg. al 17 537 del 3

Esatto C. 202/00

Il Presidente

(*) Firma su delega del Rettore Provinciale
Dott. Giuseppe Di Francesco

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO

Andrea Lo Cascio

NUOVO STATUTO
Approvato dall'assemblea dei soci il 04.10.2015

A.C.S.D. FUORI DAL RECINTO

t. 1) -DENOMINAZIONE SEDE DURATA

già costituita "Associazione Fuori dal recinto", a Mazzarino il 11.06.2009, il cui atto è stato registrato presso l'ufficio del registro di Caltanissetta il 19.06.2009 al n° 2092 serie 3, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto ai sensi degli articoli 36, 37, 38 del C.C., il D.lgs. 460/97, dell'art. 90 della Legge 289/2002 e della legge 383/2000, oggi aggiorna e rinnova il proprio statuto. La sua attuale denominazione oggi è : A.C.S.D. FUORI DAL RECINTO, essa è associazione senza fini di lucro,

L'Associazione ha sede legale ed operativa in Mazzarino (CL) Via Palmiro Togliatti n. 24. L'Associazione potrà comunque esplicitare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed internazionale. Con delibera del Consiglio Direttivo può essere modificata la sede legale ed operativa senza necessità di integrare la presente scrittura. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2) -NATURA E SCOPI- L'Associazione si può affiliare ad un Ente di Promozione Sportiva e potrà altresì affiliarsi a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e ad organismi sportivi e non nazionali ed internazionali. L'Associazione ha, quindi, per scopo principale quello di favorire lo sviluppo delle attività culturali e sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o esserati della Organizzazione Nazionale di appartenenza. Principale impegno sarà dedicato verso lo sport del tennis tavolo, del calcio a 5 e del calcio, in ogni sua forma agonistica, amatoriale e ricreativa, comprese le attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive. Saranno praticati tutti gli sport che i soci proporranno e intenderanno svolgere. L'Associazione assume le caratteristiche tipiche di "polisportiva", costituendo anche Centro Attività Motorie (CAM) e Centro Avviamento allo Sport (CAS).

L'associazione altresì si propone di:

Promuovere e sviluppare la cultura;

Proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione della cultura cinematografica;

Promuovere iniziative e proporre la realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale che urbano, più visibile e che favorisca le relazioni sociali; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;

Promuovere la realizzazione di filmati e corto metraggi nel tempo libero per valorizzare gli aspetti ambientali, culturali e storici del territorio e, inoltre, come occasione di socializzazione tra le persone; organizzando in proprio, o promuovendo l'organizzazione da parte di altri enti o gruppi di soci, di manifestazioni; studiando, pubblicando o realizzando film e cortometraggi; promuovendo altre iniziative utili per realizzare tale finalità;

Organizzare convegni, mostre, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extrascolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;

Cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli.

L'attività dell'associazione comprende anche la gestione di impianti di qualsivoglia natura e delle attrezzature, proprie o di terzi compresi gli enti pubblici, strutture adibite o da adibire a fini di interesse sportivo, di servizi, attività culturali, turistico-sportive, alberghiere, sociali e ricreative. Saranno curate tutte le necessarie fasi di studio e ricerca in materia anche con la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali.

L'Associazione potrà inoltre, in modo complementare, ai sensi della legge 383/2000, organizzare le varie attività di promozione sociale e del benessere in genere al fine di migliorare la qualità di vita dei propri associati. Nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino la somministrazione di alimenti e bevande, anche di supporto fisiologico, l'intrattenimento attraverso l'uso di videogiochi e la organizzazione di

incontri e serate musicali, di viaggi e soggiorni turistici; tutti i servizi sociali e/o complementari potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto. Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà inoltre svolgere iniziative di promozione culturale ed organizzare manifestazioni, mostre, rassegne.

Eventuali utili, così come gli eventuali avanzi di gestione istituzionale, andranno in ogni caso reinvestiti interamente nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale.

Art. 3) -PATRIMONIO ED ENTRATE- Il patrimonio e le entrate sono costituite:

- a) dalle quote di iscrizione e dai contributi degli associati;
- b) dai beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- d) dai versamenti aggiuntivi effettuati dagli associati e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza in relazione alle varie attività sociali e/o complementari;
- e) da contributi di soggetti pubblici o privati;
- f) dai proventi derivanti da attività economiche.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale. L'esercizio finanziario va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre di ogni anno.

Art. 4) -SOCI DIRITTI/ DOVERI- le categorie dei soci sono le seguenti:

a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;

b) Soci Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al Presidente il quale può deliberare in merito e portare poi la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividere gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore. L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che comunque non devono essere verbalizzati né comunicati. La qualifica di socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce col la delibera presidenziale, la relativa iscrizione a libro e consegna della tessera. Qualora la stessa non venisse ratificata dal Consiglio saranno fatti salvi, per il periodo intercorso tra l'ammissione da parte del Presidente e la mancata ratifica, i diritti connessi all'acquisizione della qualifica di socio ed in particolare il diritto di voto nelle assemblee. L'iscrizione ha validità dodici mesi dalla data di ammissione e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa. Non sono ammessi soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile. L'Adesione all'Associazione comporta:

a) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti; b) la facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto; c) il pagamento della tessera, delle quote associative periodiche per le varie attività e per i servizi sociali; d) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione. Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. La perdita della qualità di socio può avvenire per: a) morosità; b) non ottemperanza alle disposizioni statuarie e regolamentari; c) quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione; d) per comportamento scorretto. Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso ed a effetto immediato. E' ammesso il ricorso all'Assemblea in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare. Le attività svolte dai soci e soci amministratori in favore dell'Associazione sono, salvi i rimborsi spesa e le indennità di trasferta e se non diversamente deliberato, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

Art. 5) -QUOTE SOCIALI- Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi

sociali e complementari, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Art. 6) -ASSEMBLEA/BILANCIO- L'Assemblea è sovrana. Essa è formata da tutti i soci fondatori ed ordinari. Tutti i soci maggiorenni, in regola con le quote sociali, vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno (Art. 2538, II comma, C.C.). L'Assemblea, previa convocazione del Presidente dell'Associazione (mediante avviso affisso all'albo almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa), si riunisce in via ordinaria una volta all'anno, entro il 30 di Aprile, per approvare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente, con la modalità del voto palese, e per fornire al Consiglio le linee programmatiche per il successivo ed una volta ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche sociali. L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo o un terzo degli associati. L'Assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; la seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli intervenuti. L'Assemblea è presieduta dal

Presidente o, in caso di suo impedimento, da un socio designato dalla medesima. Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati. Il rendiconto economico-finanziario resta, inoltre, consultabile dagli aventi diritto per i venti giorni successivi alla sua approvazione. Spetta tra l'altro all'Assemblea decidere sulle affiliazioni o adesioni, eleggere o revocare il Consiglio Direttivo.

Art. 7) -CONSIGLIO DIRETTIVO- L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo che si compone di tre membri: Presidente, Vicepresidente e Segretario, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio dura in carica un quadriennio è revocabile ed è rieleggibile. Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo procede alla nomina di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici ed istruttori determinandone gli emolumenti o compensi e/o i rimborsi spesa. Gli incarichi di istruzione o direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo. Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice con la presenza dei due terzi dei suoi componenti. I componenti il Consiglio non possono assumere la medesima carica in altre associazioni o società sportive dilettantistiche in capo alla medesima disciplina nel medesimo Ente o Federazione.

Art. 8) -CARICHE SOCIALI- Il Presidente ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente può compiere gli atti di ordinaria amministrazione per le normali attività necessarie al buon funzionamento dell'Associazione. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce quanto necessario. Il Segretario cura la tenuta dei libri sociali e collabora alla gestione dell'associazione e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi.

Art. 9) -SCIoglimento- Lo scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi sportivi dell'Associazione o a fini di utilità pubblica sentendo l'organismo di controllo di cui all'art. 3, com. 190 L. 662/96.

Art. 10) -STATUTO/REGOLAMENTI- Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea. L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea.

Art. 11) -COLLEGIO ARBITRALE- Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole dell'Ente affiliante. In tutti i casi ove non fosse possibile comporre il Collegio secondo le indicazioni dell'Ente di appartenenza questo sarà composto di tre membri, soci dell'Associazione, che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume le vesti di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Giudice di Pace territorialmente competente. Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati e l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

Art. 12) -RIMANDI- Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, allo statuto ed ai regolamenti del CONI e del CSEN ed alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.
Letto, approvato e sottoscritto in

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

